



DETERMINAZIONE N. 123 DEL 23/05/2016

Oggetto:

richiesta di parere sullo Studio di Fattibilità Tecnica per la continuità operativa e il disaster recovery ai sensi dell'art. 50 bis (Continuità operativa) del CAD – Amministrazione richiedente: Comune di Pinasca (To).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 20 (Funzioni), 21 (Organi e statuto), e 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 134 e s.m.i;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 2015, registrato alla Corte dei conti in data 10 giugno 2015 al numero 1574, con il quale il Dott. Antonio Francesco Maria Samaritani è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale con decorrenza dalla data del predetto decreto;

RICONOSCIUTO che tra le funzioni istituzionali attribuite alla Agenzia per l'Italia Digitale rientrano quelle di cui ai commi 3, lettera b) e 4 dell'art. 50-bis del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.;

VISTO il punto I.3 della Circolare DigitPA n. 58 del 01 dicembre 2011, il quale prevede che i pareri su Studi di Fattibilità Tecnica per la continuità operativa e il disaster recovery ai sensi dell'art. 50 bis (Continuità operativa) del CAD devono essere emessi da DigitPA entro sessanta giorni solari dalla data di ricezione della richiesta;

VISTO l'art. 50 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. n. 82/2005 -CAD) che prevede l'obbligo per le pubbliche Amministrazioni di definire il Piano di Continuità Operativa e il Piano di *Disaster Recovery* sulla base di appositi e dettagliati studi di fattibilità tecnica, su cui va acquisito il parere di DigitPA;



VISTA la deliberazione n. 20/2012 del Comitato Direttivo di DigitPA relativamente a “*Determinazioni in merito al procedimento per l’istruttoria e l’emissione dei pareri sugli studi di fattibilità tecnica per l’adozione dei Piani di Continuità Operativa e di Disaster Recovery ai sensi del comma 4 dell’articolo 50-bis del CAD*”;

VISTA la Circolare n. 58 dell’1 Dicembre 2011, pubblicata sulla G.U. del 27 dicembre 2011 e concernente le “*Attività di DigitPA e delle Amministrazioni ai fini dell’attuazione degli adempimenti previsti dall’art. 50 bis del Codice dell’Amministrazione Digitale (D.lgs. n. 82/2005 così come modificato dal D.lgs. 235/2010)*”;

PRESO ATTO che con nota del 26/01/2016, acquisita al protocollo Agenzia per l’Italia Digitale con il n. 0002814 in data 26/01/2016, integrata con nota del 28/04/2016, acquisita al protocollo Agenzia per l’Italia Digitale con il n. 0013447 in data 28/04/2016, il Comune di Pinasca ha chiesto il parere di cui all’art. 50-bis del CAD;

ha chiesto il parere di cui al citato articolo 50-bis del CAD;

CONSIDERATO, altresì, che l’Ufficio competente, in esito a tale richiesta, ha svolto l’istruttoria di competenza inviando la conseguente proposta di parere al Direttore Generale;

ESAMINATI gli atti;

VISTO il testo del parere trasmesso dall’ufficio competente, e ritenuto di approvarlo.



DETERMINA

1. Di esprimere il parere di cui all'articolo 50-bis, comma 4 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i in conformità alla proposta istruttoria dell'Ufficio competente e pertanto:
 - nei confronti del Comune di Pinasca, il parere favorevole condizionato n. 1110/2016 nel testo allegato alla presente deliberazione;
2. Il Responsabile dell'Area “Studi, Ricerca e Pareri” provvederà a inviare i pareri di cui sopra alla rispettiva Amministrazione.

Roma, 23 maggio 2016

DOTT. ANTONIO FRANCESCO MARIA SAMARITANI



ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE N. 123 del 23/05/2016

PARERE N. 1110/2016

reso ai sensi dell'art. 50 bis (Continuità Operativa) del "Codice dell'Amministrazione Digitale"

(D.lgs. n. 82/2005 così come modificato dal D.lgs. 235/2010)

Oggetto

Comune di Pinasca (To). Studio di fattibilità tecnica per la continuità operativa e il disaster recovery.

PREMESSO

Con nota del 26/01/2016, acquisita al protocollo Agenzia per l'Italia Digitale con il n. 0002814 in data 26/01/2016, l'Amministrazione ha chiesto il parere di cui all'art. 50 bis, 4 comma del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. n. 82/2005 così come modificato dal D.lgs. 235/2010) sull'iniziativa in oggetto, in aderenza alle "Linee Guida per il Disaster Recovery delle Pubbliche Amministrazioni" ed alla circolare n. 58/2011.

Con nota del 28/04/2016, acquisita al protocollo Agenzia per l'Italia Digitale con il n. 0013447 in data 28/04/2016, l'Amministrazione ha effettuato l'integrazione richiesta, necessaria per permettere la predisposizione del presente parere.

Scheda di sintesi

Amministrazione	Comune di Pinasca (To)
Oggetto della richiesta e dell'iniziativa	Studio di Fattibilità tecnica relativa ad 1 soluzione tecnica
Durata dell'iniziativa	Piano CO: 28/08/2016; Piano DR: 28/06/2016; Completamento della Soluzione: 30/10/2016.
Tier/soluzione scelta	Tier 3
Modalità replica, copia e aggiornamento fra siti	Online
RPO/RTO	RPO: minimo 4 ore massimo 3 giorni RTO: 1 giorno
Numero di siti	2



1. RIEPILOGO DELLE INFORMAZIONI INVIATE DALL'AMMINISTRAZIONE

1.1. La relazione che illustra gli obiettivi complessivi che l'Amministrazione si propone di raggiungere ai fini della digitalizzazione e dell'attuazione degli adempimenti del CAD, nonché per assicurare il rispetto delle Regole Tecniche dallo stesso CAD previste.

Nella relazione illustrativa richiamata, si evince che il Comune di Pinasca sta realizzando il suo percorso di innovazione organizzativa impegnandosi nel dare concreta attuazione a quanto stabilito dal CAD.

Il Comune di Pinasca adotta le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei rapporti interni, tra le diverse amministrazioni e con i privati, con misure informatiche, tecnologiche, e procedurali di sicurezza.

Inoltre, ai fini della digitalizzazione il Comune di Pinasca ha in corso un processo di razionalizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi, delle attività gestionali, dei documenti, della modulistica, delle modalità di accesso e di presentazione delle istanze da parte dei cittadini e delle imprese.

1.2. Lo Studio di Fattibilità Tecnica (SFT) e gli esiti della autovalutazione eseguita mediante lo strumento di autovalutazione descritto nelle "Linee Guida sul Disaster Recovery delle Pubbliche Amministrazioni", messo a disposizione dalla Agenzia per l'Italia Digitale sul proprio sito.

a) INFORMAZIONI GENERALI:

Nome Amministrazione	
Sede Centrale (città)	Pinasca centro
Settore di attività	Comune
Responsabile CO/DR	Dott. Carpinelli Pia
AOO (Area Org. Omog.)/ENTE	Comune di Pinasca
Indirizzo PEC per le comunicazioni	Pinasca@cert.ruparpiemonte.it
<i>Perimetro di competenza del presente SFT</i>	tutte le Aree dell'Amministrazione.

b) L'AMBITO DELLO STUDIO DI FATTIBILITÀ TECNICA:



b.1 servizi in ambito

L'Amministrazione ha posto in ambito n. 21 servizi.

La tabella seguente ne dà evidenza nel dettaglio.

SERVIZIO	DESCRIZIONE SERVIZIO	TIPOLOGIA DI UTENZA
Albo Pretorio	Pubblicazione on-line di tutti gli atti amministrativi comunali	Eterogenea
Ambiente e Mobilità	Ambiente: Controllo fornitori di raccolta differenziata. Sgombro neve (rif. Servizi non in ambito); Viabilità Interventi su traffico urbano, scuola bus	Eterogenea
Atti Amministrativi	Predisposizione atti amministrativi relativi alla propria area e coordinamento atti altre aree	Eterogenea
Attività economiche lavoro politiche sociali casa	Assistenza al cittadino nella compilazione pratiche per servizi alle imprese . Assistenza al cittadino nella compilazione pratiche per servizi alla persona	Eterogenea
Bilancio	Compilazione/ Redazione bilancio consultivo e preventivo.	Eterogenea
Comunicazione	Pubblicizzazione verso il comprensorio. Servizio stampa.	Eterogenea
Contratti e Appalti	Gestione completa dei contratti di competenza del settore finanziario e tributi e collaborazione con Area tecnica per gestione contratti attivi e passivi sul patrimonio dell'Ente. Archivio repertorio e originali contratti cartaceo e su server. Gestione gare nell'ambito del servizio di competenza con procedure di legge e archivi su server. Capitolati e Bandi	Eterogenea



SERVIZIO	DESCRIZIONE SERVIZIO	TIPOLOGIA DI UTENZA
Controllo di Gestione	Gestione atti programmatici (previsione e consuntivo) in ambito finanziario, su piattaforma completamente informatizzata (piattaforma Sintecop). Gestione di tutti i pagamenti e incassi dell'Ente su piattaforma informatizzata: in parte su archivio comunale, in parte on web sulla piattaforma della Tesoreria.	Eterogenea
Cultura Politiche giovanili	Gestione attraverso le associazioni locali di eventi culturali, apertura musei e biblioteca comunale. Assistenza ai giovani e incentivazione Associazionismo ad esempio per recupero tradizioni locali	Eterogenea
Economato	Gestione piccole spese dell'Ente. Archivio su server.	Eterogenea
Gestione Fabbricati	Manutenzione fabbricati comunali, strade, marciapiedi, illuminazione pubblica, perizia su danni ai cittadini da parte di infrastrutture comunali. Gestione fabbricati: sicurezza statica fabbricati pubblici e privati.	Eterogenea
Gestione Territorio	Gestione del territorio in fatto di consumi: elettricità, gas, connettività - telefonia. Controllo forniture;	Eterogenea
Istruzione	Approvvigionamenti, gestione rapporti con l'Istituto comprensivo e collaborazione per rientri aggiuntivi	Eterogenea
Patrimonio e Catasto	Gestione patrimonio comunale. Gestione territorio.	Eterogenea



SERVIZIO	DESCRIZIONE SERVIZIO	TIPOLOGIA DI UTENZA
Personale e Stipendi.	Gestione giuridica del personale in collaborazione con Area Amministrativa. Archivi su server. Gestione economica del personale con affidamento esterno elaborazione paghe su archivi on web. (Alma Servizi). Gestione tempometri personale e servizio di buoni mensa	Eterogenea
Polizia Municipale	Polizia Locale: Interventi di polizia giudiziaria. Coordinamento, controllo e attività ausiliaria di pubblica sicurezza; Viabilità: Sanzionamento di infrazioni al Codice stradale. Coordinamento di servizi: Telelaser Polizia amministrativa: Controllo attività dei pubblici esercizi di somministrazione alimenti e bevande. Regolamentazione dei permessi. Rilascio autorizzazioni commerciali e aree, ect	Eterogenea
Protocollo	Gestione/ registrazione posta in arrivo e partenza.	Eterogenea
Segreteria	Collaborazione con gli organi di governo per gestione attività istituzionale	Eterogenea
Servizi demografici	Gestione APR, AIRE, schede individuali e di famiglia, attestati soggiorno e certificazioni. Gestione atti e certificazioni	Eterogenea
Sistemi informativi	Responsabilità sulla rete informatica con affidamento esterno delle attività di assistenza tecnica.	Eterogenea
Tributi	Gestione tributaria.	Eterogenea

b.2 servizi non in ambito

L'Amministrazione dichiara di utilizzare n. 3 servizi che possano considerarsi al di fuori dell'ambito dell'SFT.



La tabella seguente ne dà evidenza nel dettaglio.

SERVIZIO	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI UTENZA	CLASSE DI CRITICITA'	MOTIVAZIONE DELL'ESCLUSIONE DALL'AMBITO DELLA SOLUZIONE/I DI CONTINUITA' DEI SERVIZI
1 Raccolta Rifiuti	Raccolta differenziata, smaltimento rifiuti	Eterogenea	Bassa	Indisponibilità di personale interno
2 Sgombero neve	Servizio di percorribilità strade comunali sgombero neve.	Eterogenea	Bassa	Indisponibilità di personale interno
3 Videosorveglianze	Web-cam controllo accessi.	Eterogenea	Bassa	Indisponibilità di personale interno

c) LA SOLUZIONE TECNICA

Il risultato del percorso di autovalutazione, relativo ai 21 servizi identificati dall'Amministrazione, è il seguente:



Servizio/Classe di Servizio	Indice complessivo di criticità	Classe di criticità	Soluzione tecnologica (Tier)	RPO di autovalutazione	RTO da autovalutazione
Albo Pretorio	2	Bassa	Tier 3	3 giorni	1 giorno
Ambiente e Mobilità	3	Media	Tier 3	3 giorni	1 giorno
Atti amministrativi	3	Media	Tier 3	3 giorni	1 giorno
Attività Economiche lavoro politiche sociali casa	3	Media	Tier 3	3 giorni	1 giorno
Bilancio	3	Media	Tier 3	3 giorni	1 giorno
Comunicazione	3	Media	Tier 3	3 giorni	1 giorno
Contratti e Appalti	4	Alta	Tier 3	4 ore	1 giorno
Controllo di gestione	3	Media	Tier 3	3 giorni	1 giorno
Cultura politiche giovanili	3	Media	Tier 3	3 giorni	1 giorno



Economato	3	Media	Tier 3	3 giorni	1 giorno
Gestione Fabbricati	3	Media	Tier 3	3 giorni	1 giorno
Gestione Territorio	3	Media	Tier 3	3 giorni	1 giorno
Istruzione	3	Media	Tier 3	3 giorni	1 giorno
Patrimonio e Catasto	3	Media	Tier 3	3 giorni	1 giorno
Personale e Stipendi	2	Bassa	Tier 3	3 giorni	1 giorno
Polizia Municipale	3	Media	Tier 3	3 giorni	1 giorno
Protocollo	2	Bassa	Tier 3	3 giorni	1 giorno
Segreteria	4	Alta	Tier 3	4 ore	1 giorno
Servizi Demografici	3	Media	Tier 3	3 giorni	1 giorno
Sistemi Informativi	3	Media	Tier 3	3 giorni	1 giorno
Tributi	4	Alta	Tier 3	4 ore	1 giorno



Soluzione tecnica

L'Amministrazione dichiara di voler far riferimento ad una soluzione per tutti i servizi in ambito, che fa riferimento alla soluzione tecnologica di tipo Tier 3.

Sintesi delle soluzioni tecnologiche e tecniche

La seguente tabella descrive nel dettaglio la soluzione di cui sopra:

Soluzione	TIER 3 – CLBK-REPL	Valore di RPO / RTO
Stato della soluzione	Prevista / da implementare	
Elenco dei servizi coperti da questa soluzione (Totale classi di servizi/ Servizi: 21)	Albo pretorio Ambiente e Mobilità Atti Amministrativi Attività Economiche lavoro politiche sociali casa Bilancio Comunicazioni Contratti e Appalti Controllo di gestione Cultura politiche giovanili Economato Gestione territorio. Gestione fabbricati. Istruzione Patrimonio e catasto Personale e stipendi Polizia municipale	 72 Ore / 24 Ore 72 Ore / 24 Ore 72 Ore / 24 Ore 72 Ore / 24 Ore 72 Ore / 24 Ore 72 Ore / 24 Ore 72 Ore / 24 Ore 4 Ore / 24 Ore 72 Ore / 24 Ore 72 Ore / 24 Ore 72 Ore / 24 Ore 72 Ore / 24 Ore 72 Ore / 24 Ore 72 Ore / 24 Ore 72 Ore / 24 Ore 72 Ore / 24 Ore



	Protocollo	72 Ore / 24 Ore
	Segreteria	72 Ore / 24 Ore
	Servizi demografici	4 Ore / 24 Ore
	Sistema informativo	72 Ore / 24 Ore
	Tributi	4 Ore / 24 Ore
Gestione infrastruttura IT dei siti di produzione per i servizi afferenti la soluzione	SITO 1: Data Center Pinasca e server + NAS c/o Biblioteca. Affidamento a Società esterna (Sito 1 e Sito 2 – Sito remoto). Durata biennale. S.L.A. : 8/24 H LMMGVS. Web computing.	
Gestione della soluzione per i siti di DR per i servizi afferenti la soluzione	SITO 1 Interno affidato a Società SITO 2 presso fornitore web comp. FARNETWORKS Milano. L'amministrazione prevede server fisici presso C.E.D. e server virtuali presso SITO 2. Totale conformità alle LL.GG. per il D.R.	
Distanza in Km prevista tra il sito principale e il sito di DR	102 Km	
Trasferimento dati tra siti : quanti dati vengono trasferiti (GB , TB) relativamente ai servizi afferenti alla soluzione	1000 GB	
Trasferimento dati tra siti : indicare se vengono trasferiti dati sensibili e/o giudiziari relativamente ai servizi afferenti alla soluzione	Sensibili, particolarmente sensibili,giudiziari.	
Modalità di trasferimento dati tra i siti	Trasferimento dati siti tramite Cloud computing. Banda garantita 100Mb. Banda utilizzata 20 Mps sufficiente a garantire il rispetto dei parametri RPO/RTO	
Tipologia elaborativa del sito primario	Infrastrutture Microsoft doppio RAID + NAS	
Risorse elaborative previste nel sito secondario	Disponibilità di replica ridotta al numero di utenti definito in sede di autovalutazione. Le infrastrutture c/o i siti remoti saranno messe a disposizione solo in caso di evento calamitoso, ovvero per le simulazioni periodiche.	
Dimensioni dello storage nel sito primario e secondario relativo ai servizi afferenti alla	Max 1Tb	



soluzione	
Connettività del sito DR con eventuali sedi periferiche	Prevista verso enti e servizi scolastici.
Numero minimo di PDL per garantire la funzionalità di servizi offerti	Circa il 20% delle postazioni esaminate (e valutate)
Organizzazione per la gestione per eventuali emergenze (ad es. Comitato di Crisi) ; se non comune con tutte le soluzioni previste indicarlo	Gestione a carico del Comitato di crisi .Come previsto nel P.C.O. (e nel P.D.R.) predisposti e in fase di progettazione esecutiva.
Condizioni / rischi valutati per dichiarare lo stato di emergenza (Scenari di Crisi) relativamente ai servizi afferenti alla soluzione.	Previste nel progetto di C.O.
Piano di Disaster Recovery	Già predisposto Già predisposto
Piano di Continuità Operativa	In fase di progettazione esecutiva



d) TEMPI E MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DELLA SOLUZIONE

Soluzione	Tempi previsti	Modalità di realizzazione
TIER 3 CLBK-REPL	Luglio 2016	A cura della Società di Progetto e Sito Remoto

Nel dettaglio, l'amministrazione riferisce le seguenti tempistiche:

SOLUZIONE	VINCOLI/RISCHI
TIER 3 / CLBK-REPL	Vincoli e rischi sono sostanzialmente collegati a fattori economici, quindi alla difficile previsione dei budget di spesa per la difesa e la conservazione dei dati sensibili e quanto previsto per la realizzazione del Piano di Continuità Operativa secondo le LLGG

e) VINCOLI E RISCHI SOLUZIONE

Vincoli e rischi sono direttamente riferibili e proporzionali alle disponibilità economiche ed alla durata e persistenza delle persone componenti lo staff di comando/gestione dell'Amministrazione.



CONSIDERATO

1. Considerazioni generali di natura strategica

1.1 Coerenza dell'iniziativa di DR con gli obiettivi complessivi che l'Amministrazione si propone di raggiungere ai fini della digitalizzazione e dell'attuazione degli adempimenti del CAD

Relativamente alle attività rappresentate nella relazione dell'Amministrazione, si rileva che la soluzione di DR delineata risulta compatibile e congruente con le iniziative e gli obiettivi dichiarati dal Comune di Pinasca per l'attuazione del CAD e la digitalizzazione dei procedimenti amministrativi.

2. Analisi tecnica SFT e soluzione di DR proposta/adottata

2.1 Osservazioni sull'autovalutazione delle esigenze di salvaguardia dei dati e delle applicazioni delle Amministrazioni.

Si rileva che l'Amministrazione ha effettuato l'autovalutazione con il tool fornito dalla Agenzia per l'Italia Digitale esaminando i servizi in coerenza con il percorso indicato per la predisposizione dello SFT. Il numero di servizi posti in ambito e per i quali è stato effettuato il percorso di autovalutazione è pari a 21.

L'Amministrazione ha posto n. 3 servizi fuori ambito.

- Raccolta rifiuti;
- Sgombero neve;
- Videosorveglianze.

Si rimanda, pertanto, all'Amministrazione la valutazione circa l'opportunità di questa decisione. Nel prendere atto di questa scelta, si rileva, comunque, che è necessario verificare il livello di criticità di questi ultimi servizi con lo strumento di autovalutazione e ne fornisca evidenza alla Agenzia per l'Italia Digitale entro e non oltre 15 giorni dalla data di emissione del presente parere. Relativamente alla scelta dell'Amministrazione di non prevedere soluzioni di continuità per questi servizi, si richiede che la stessa Amministrazione adotti, almeno, qualche modalità di protezione dei dati, per esempio conservandone copie multiple presso il sito primario, con opportuni requisiti di sicurezza e conservazione.



2.2 Osservazioni sulle soluzioni tecniche proposte

2.2.1 Adeguatezza tecnica delle soluzioni prescelte rispetto alle esigenze descritte dall'Amministrazione

L'Amministrazione dà indicazioni in merito alla distanza del sito secondario dal primario; a tal proposito si ricorda all'Amministrazione che la localizzazione del sito secondario deve essere determinata in modo da garantire la continuità operativa anche nel caso di disastri estesi, i quali potrebbero rendere contemporaneamente indisponibili i due siti.

Con riferimento alla scelta della soluzione di continuità operativa, si richiama l'attenzione dell'Amministrazione ai seguenti requisiti minimi da verificare:

- caratteristiche minime del sito secondario. Al proposito, si rimanda a quanto descritto nel documento dell'Agenzia "I SERVIZI MINIMI ESSENZIALI PER L'ADOZIONE DELLE SOLUZIONI DI DISASTER RECOVERY", reperibile al link http://www.digitpa.gov.it/sites/default/files/Raccomandazioni_PROFILI%20MINIMI%20SERVIZI%20DI%20DR_v_2_4_0.pdf, relativamente al servizio "D3 - Sito di Disaster Recovery: aree CED e aree attrezzate per i posti di lavoro", con particolare riferimento all'allegato di questo servizio;
- evidenza della presenza nel Piano di CO del fornitore delle procedure di continuità relative ai servizi IT forniti dall'Amministrazione;
- evidenza dell'effettivo svolgimento da parte del fornitore di un test almeno annuale con la presenza di personale dell'Amministrazione;
- coerenza dei livelli di servizio relativi a RPO e RTO garantiti dal fornitore con quanto indicato dalla valutazione della criticità.

Si ricorda che il tool di autovalutazione fornisce delle indicazioni di massima e orientative sui Tier della soluzione tecnica da adottare. Si invita l'Amministrazione a richiedere contrattualmente, al fornitore della soluzione di DR, di rispondere alle esigenze di continuità operativa dell'Amministrazione, con particolare riferimento ai tempi massimi di ripristino (RTO) e di perdita massima di dati accettata (RPO).

Con riferimento alla soluzione tecnica individuata dall'Amministrazione, prevedendo per la sua implementazione il coinvolgimento di fornitori esterni, si



richiama l'Amministrazione alla verifica di questa scelta sotto il profilo della normativa vigente (Dlgs 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i. e DPR n. 207/2010).

Si richiede all'Amministrazione, prima di dare seguito all'avviamento delle attività per la realizzazione della soluzione, di verificare presso la propria Regione, oppure presso la Città Metropolitana di Torino la presenza di piani conseguenti a quanto disposto dall'art. 33-septies del D.L. 179 convertito nella legge 221/2014.

Nel caso fossero necessarie informazioni per quanto sopra, è possibile inviare la richiesta per le stesse all'indirizzo: **continuità_operativa@agid.gov.it**.

Si ricorda, comunque, il ruolo che le Regioni rivestono ai fini della razionalizzazione dei CED della Pubblica Amministrazione, come dettagliatamente indicato nelle Linee Guida per la razionalizzazione della infrastruttura digitale della PA (http://www.agid.gov.it/sites/default/files/linee_guida/linee-guida-razionalizzazione-ced.pdf).

2.2.2 Conformità della soluzione rispetto al percorso descritto nelle Linee Guida per il Disaster Recovery delle Pubbliche Amministrazioni”, emanate da DigitPA

L'Amministrazione ha seguito il percorso indicato nelle Linee Guida per il Disaster Recovery delle Pubbliche Amministrazioni e la circolare DigitPA n. 58/2011.

Si richiama l'attenzione dell'Amministrazione sull'avvenuta pubblicazione dell'aggiornamento 2013 delle Linee Guida, reperibili sul sito dell'Agenzia. In particolare, si sottolinea la presenza, in questo aggiornamento, di un modello di piano di continuità (http://www.agid.gov.it/sites/default/files/documenti_indirizzo/modello-pco-per-pa.pdf) specificatamente realizzato per il contesto delle Pubbliche Amministrazioni.

2.2.3 Valutazione delle eventuali differenze emerse fra la soluzione prescelta e quella che emerge dall'autovalutazione.

Tenuto conto dell'esito del percorso di autovalutazione, l'Amministrazione, per uniformità di soluzioni, economie di scala e uniformità delle procedure di ripristino, propone di realizzare una soluzione tecnica caratterizzata dal livello tecnologico Tier 3: in linea per n. 21 servizi, rispetto ai Tier suggeriti dal tool di autovalutazione.



2.2.4 Valutazione dell'omogeneità delle soluzioni prescelte rispetto a quelle di altre Amministrazioni

La soluzione prevista dal Comune di Pinasca è omogenea a quella di altre amministrazioni simili.

2.3. Osservazioni e eventuali suggerimenti di natura giuridico-amministrativa in merito ai tempi e modalità di realizzazione delle soluzioni, indicate dall'Amministrazione

Si prende atto dei tempi stimati dal Comune di Pinasca e si ricorda, comunque, quanto disposto rispetto ai tempi entro i quali è necessaria la disponibilità del piano di CO ai sensi del comma 10 dell'art.57 del D.lgs. 235/2010.

PER QUESTI MOTIVI

ai sensi dell'art. 50 bis (Continuità Operativa) del “Codice dell'Amministrazione Digitale”, D.lgs. n. 82/2005 così come modificato dal D.lgs. 235/2010

esprime

parere favorevole, a condizione che:

- 1) l'Amministrazione, valuti l'opportunità di avere scelto di non prevedere soluzioni di continuità per i servizi:
 - Raccolta rifiuti;
 - Sgombero neve;
 - Videosorveglianze;
- 2) l'Amministrazione verifichi presso la propria Regione, prima di dare avvio alla Soluzione, la presenza di piani regionali conseguenti a quanto disposto dall'art. 33-septies del D.L. 179 convertito nella legge 221/2012;
- 3) relativamente alla soluzione tecnica, venga verificato che la scelta del sito secondario sia adeguata a garantire le esigenze di continuità operativa a fronte di eventi che possano compromettere l'operatività di entrambi i siti e se ne dia riscontro nel piano di Disaster Recovery;
- 4) la soluzione tecnica di continuità operativa sia coerente con i requisiti definiti in fase di autovalutazione e vengano verificati i requisiti sopraindicati per la soluzione indicata;
- 5) venga verificato, nell'implementazione della soluzione tecnica di DR descritta, che la stessa sia effettivamente in grado di rispondere



- all'esigenza di CO con particolare riferimento ai tempi massimi di ripristino (RTO) e di perdita massima di dati accettata (RPO);
- 6) relativamente al coinvolgimento di fornitori esterni per l'implementazione della soluzione tecnica individuata dall'Amministrazione, si richiama quest'ultima alla verifica di questa scelta sotto il profilo della normativa vigente (Dlgs 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i. e DPR n. 207/2010).

DOTT. ANTONIO FRANCESCO MARIA SAMARITANI